



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 1834 DEL 24/09/2026	
STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE GENERALE	
OGGETTO:	APPROVAZIONE "PERCORSO PER LE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE"
Estensore : Anna Guadagnini	
Il direttore amministrativo Dott.ssa Simona Di Giovanni ha espresso parere FAVOREVOLE. Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Simona Di Giovanni in data 23/09/2026	
Il direttore sanitario Dott.ssa Assunta De Luca ha espresso parere FAVOREVOLE. Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Assunta De Luca in data 23/09/2026	
Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico. Proposta firmata digitalmente dal Direttore della UOC Programmazione e Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie Dott.ssa Federica Formichetti in data 22/09/2026	
Il dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex. Art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1° L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005. Responsabile del procedimento Anna Guadagnini Proposta firmata digitalmente da Anna Guadagnini in data 22/09/2026	
Atto soggetto al controllo della Corte dei Conti: NO	
Il presente atto si compone di n° 5 pagine e degli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale.	



OGGETTO:	APPROVAZIONE "PERCORSO PER LE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE"
-----------------	--

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 343 del 14 aprile 2025 avente ad oggetto "*Adozione dell'Atto di Autonomia Aziendale della ASL di Viterbo*";

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale n. 343 del 14 maggio 2025 avente ad oggetto "*Approvazione dell'Atto di autonomia aziendale dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo.*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio n. 40 del 20 maggio 2025, con cui la Regione Lazio ha approvato il documento adottato con la deliberazione del Direttore Generale n. 343 del 14 aprile 2025;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 12.02.2025, pubblicato sul BURL n. 14 del 18.02.2025 recante: "*Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo*"

PRESO ATTO della deliberazione n. 0001 del 20.02.2025 di presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 12.02.2025 con il quale viene nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo il Dott. Egisto Bianconi;

PREMESSO che la violenza di genere è un fenomeno mondiale ampiamente diffuso, sottostimato e non ancora sufficientemente riconosciuto e denunciato;

ATTESO che per violenza di genere si intendono quella serie di atti dannosi diretti a un individuo o a un gruppo di individui sulla base del loro genere, riferendosi a qualsiasi forma di violenza diretta contro una persona, manifestandosi in varie forme, tra cui danni fisici (come il femminicidio), sessuali (come lo stupro o le molestie sessuali), psicologici, economici e cyberviolenza;

TENUTO CONTO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), nel "World report on Violence and Health" (2002) definisce la violenza come un problema di salute pubblica, indicandola come la *prima causa di morte* nelle donne nella fascia di età compresa tra i 16 e i 50 anni;

CONSIDERATO che l'approccio a tale fenomeno deve essere interdisciplinare e scientifico, integrando medicina, epidemiologia, sociologia, psicologia, criminologia, educazione ed economia;



TENUTO CONTO che i dati ISTAT 2025 rilevano che circa il 30% delle donne in età compresa tra i 16 ed i 75 anni hanno subito almeno una violenza fisica o sessuale;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti aziendali:

- deliberazione del D.G. n. 333 del 7 marzo 2016 “Approvazione procedura di assistenza intraospedaliera delle vittime di violenza di genere - istituzione del punto di accoglienza *Non Aver Paura* presso il P.S. dell'Ospedale di Belcolle – ridefinizione del gruppo di lavoro aziendale”;
- deliberazione n. 1235 del 7 ottobre 2016 “Presenza d'atto protocollo d'intesa interistituzionale per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto delle violenze e degli abusi”;
- deliberazione 1019 del 22 giugno 2017 “DCA 152/2015 – Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale Territoriale relativo alle vittime della violenza di genere”

RICHIAMATA la deliberazione del D.G. n. 769 del 2 maggio 2022 avente ad oggetto “*Presenza d'atto del Protocollo d'intesa interistituzionale per la realizzazione di azioni condivise ed integrate a tutela delle vittime di violenza di genere e violenza assistita sottoscritto dal Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, dalla Questura di Viterbo e dall'ASL di Viterbo*”;

VALUTATA l'opportunità di revisionare le procedure ed i percorsi aziendali relativi all'assistenza alle vittime di violenza di genere definendo un percorso unico che delinei la presa in carico da parte di una équipe multiprofessionale ed un sistema integrato interistituzionale;

VISTO il documento “Percorso per le vittime di violenza di genere” (di seguito *Percorso*) redatto da un gruppo multidisciplinare aziendale, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale con l'obiettivo di:

- favorire il riconoscimento precoce dei casi di violenza garantendo un'accoglienza qualificata e assicurando l'accompagnamento in percorsi protetti in tutti i contesti di cura e per tutte le vittime di violenza (donne, minori, anziani, disabili e altre minoranze);
- fornire un immediato soccorso alle donne vittime di violenza che accedono alle strutture ospedaliere, in un setting idoneo (spazi fisici riservati, adeguato assetto mentale, tempo dedicato) dove operatori competenti e formati sappiano accogliere, ascoltare e comprendere i bisogni espressi e i bisogni latenti;
- effettuare una valutazione completa e raccogliere correttamente i reperti e le prove necessarie ad una eventuale azione in ambito giudiziario, assicurando la corretta gestione sul piano medico-legale e giudiziario delle vittime di violenza e dei figli presenti;
- accompagnare la vittima lungo tutto il percorso, dalla segnalazione, attraverso la fase di emergenza, di non emergenza, curando l'affidamento alla Rete Antiviolenza territoriale, proponendo strategie di intervento e soluzioni adeguate al fine di garantire percorsi di tutela sia chi ha subito violenza che ai figli;
- garantire informazioni chiare, restituendo alla vittima, la dignità che le è stata negata dalla violenza, e, soprattutto, l'autonomia nelle proprie scelte, affinché esse possano essere consapevoli in tutte le fasi del percorso socio-assistenziale;

TENUTO CONTO che il *Percorso* è articolato su due livelli:



- *Percorso assistenziale in emergenza a cui si allega in appendice la specifica procedura;*
- *Percorso assistenziale non in emergenza*

e si attiva qualunque sia la modalità di accesso al servizio sanitario, prevedendo precise procedure di allerta ed attivazione dei successivi percorsi territoriali, nell'ottica di un continuum assistenziale e di presa in carico globale;

RITENUTO che il documento allegato sostituisce le procedure ed i percorsi aziendali in materia di assistenza alle vittime di violenza di genere precedentemente approvati;

DELIBERA

DI APPROVARE il documento "Percorso per le vittime di violenza di genere" (di seguito *Percorso*) redatto da un gruppo multidisciplinare aziendale, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale con l'obiettivo di:

- favorire il riconoscimento precoce dei casi di violenza garantendo un'accoglienza qualificata e assicurando l'accompagnamento in percorsi protetti in tutti i contesti di cura e per tutte le vittime di violenza (donne, minori, anziani, disabili e altre minoranze);
- fornire un immediato soccorso alle donne vittime di violenza che accedono alle strutture ospedaliere, in un setting idoneo (spazi fisici riservati, adeguato assetto mentale, tempo dedicato) dove operatori competenti e formati sappiano accogliere, ascoltare e comprendere i bisogni espressi e i bisogni latenti;
- effettuare una valutazione completa e raccogliere correttamente i reperti e le prove necessarie ad una eventuale azione in ambito giudiziario, assicurando la corretta gestione sul piano medico-legale e giudiziario delle vittime di violenza e dei figli presenti;
- accompagnare la vittima lungo tutto il percorso, dalla segnalazione, attraverso la fase di emergenza, di non emergenza, curando l'affidamento alla Rete Antiviolenza territoriale, proponendo strategie di intervento e soluzioni adeguate al fine di garantire percorsi di tutela sia chi ha subito violenza che ai figli;
- garantire informazioni chiare, restituendo alla vittima, la dignità che le è stata negata dalla violenza, e, soprattutto, l'autonomia nelle proprie scelte, affinché esse possano essere consapevoli in tutte le fasi del percorso socio-assistenziale;

DI DARE ATTO che il *Percorso* che si approva sostituisce tutte le procedure ed i percorsi aziendali in materia di assistenza alle vittime di violenza di genere precedentemente approvati;

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.asl.vt.it – Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art.32, comma I della Legge 69/2009 e dell'art. 12 L.R. Lazio 1/2011, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio Aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione di cui all' art.5 lettera c del Regolamento UE 2016/679.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**ASL
VITERBO**



**REGIONE
LAZIO**

**Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Simona Di Giovanni**

Proposta firmata digitalmente

**Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Assunta De Luca**

Proposta firmata digitalmente

**Il Direttore Generale
Dott. Egisto Bianconi**

Firmato digitalmente

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-1834-2026-All_1-PERCORSO_VIOLENZA_GENERE_2026.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento